

Decreto n. 26 /2017

OGGETTO: provvedimento urgente di modifica delle tabelle 2014-2016 relativamente alla sezione Lavoro a seguito dell'avvenuto conferimento delle funzioni giurisdizionali ai g.o.t. nominati con D.M. 10.5.2016.



TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE f.f.

Premesso che

con decreto n. 9 del 7 febbraio 2017, all'esito del prescritto periodo di tirocinio, sono state attribuite le funzioni giurisdizionali ai giudici onorari dottori Grazia D'Alonzo (assegnata alla seconda sezione civile), Giacoma Fanizza (assegnata alla prima sezione civile), Michele Garofalo e Rosa Maria Rella (assegnati alla sezione Lavoro);

rilevato che

con nota in data 9 febbraio 2017 il presidente della sezione Lavoro, dott. Salvatore Casiello, ha formulato una proposta di modifica tabellare relativa alla propria sezione per l'attribuzione ai due nuovi g.o.t. Rosa Maria Rella e Michele Garofalo di un ruolo autonomo e per la ricostituzione di quelli attribuiti agli altri g.o.t. già in servizio, che si giustificano sia per la persistente scopertura dell'organico, sia, soprattutto, per il persistente abnorme carico del ruolo complessivo della sezione, pari a circa 31.000 procedimenti prevalentemente in materia previdenziale;

ritenuto che

la modifica delle vigenti tabelle di organizzazione dell'ufficio si rende necessaria – così come precisato dal presidente Casiello – sia per procedere alla formazione di due ruoli autonomi da assegnare ai nuovi g.o.t.; sia per attribuire nuove incombenze ai quattro G.O.T., già assegnati in affiancamento ad altrettanti giudici togati, nell'intento di perseguire il preminente fine di smaltire in tempi brevi e in maniera uniforme il gravoso arretrato pendente nella sezione;

considerato che

la suddetta proposta appare pienamente condivisibile nelle sue varie articolazioni attraverso l'impiego più proficuo dei magistrati onorari assegnati alla sezione;

DISPONE

Le vigenti tabelle di organizzazione dell'ufficio, nella parte relativa alla sezione Lavoro, sono parzialmente modificate come di seguito specificato.

A. Pendenze Previdenza - Mista

A.1. Il ruolo del dott. Michele Garofalo sarà costituito con immediatezza da 600 cause di previdenza mista - in ogni caso: escluse quelle da riassegnarsi al dott. Iacobellis in forza del decreto

del Presidente del Tribunale n. 7/2017; escluse quelle rientranti nei paragrafi 2 e 3¹, nonché nei sottoparagrafi 5.1.2/5.1.7² della vigente tabella di cui al Decreto del Presidente del Tribunale n. 47/2014 e succ. modd., ma non le opposizioni a decreto ingiuntivo di cui appresso iscritte entro il 2012; escluse le cause aventi ad oggetto opposizioni a cartelle di pagamento e ad avvisi di addebito, opposizioni avverso iscrizioni ipotecarie, pensioni diverse da quelle di inabilità; escluso il contenzioso INAIL e le cause relative ad indennizzo derivante da emoderivati; esclusi gli indebiti pensionistici, le opposizioni avverso verbali di accertamento INPS; escluso il riconoscimento dei benefici previdenziali connessi all'esposizione all'amianto - di cui 120 attualmente assegnate al dott. Antonucci, 120 attualmente assegnate alla dott.ssa Sgarro, 120 attualmente assegnate alla dott.ssa Ricucci, 120 attualmente assegnate al dott. Caputo, 120 attualmente assegnate al dott. Craca, aventi ad oggetto

- richieste di prestazioni temporanee (non soltanto nel settore agricolo) quali indennità di maternità, disoccupazione ordinaria ed agricola, a.n.f., a.s.p.i., malattia, mobilità
- richieste al Fondo di Garanzia dell'INPS per il pagamento del t.f.r. e/o delle ultime tre mensilità della retribuzione
- indebiti collegati alle prestazioni temporanee
- opposizioni a decreti ingiuntivi riguardanti le predette materie, iscritte a ruolo sino all'anno 2012
- accertamento di inabilità o invalidità e corresponsione delle relative prestazioni (pensione di inabilità o assegno di invalidità) introdotte con rito ordinario e non ex art. 445 bis c.p.c.
- ATP ex art. 445 bis c.p.c. per le quali sia già stato emesso decreto di nomina del CTU e di fissazione dell'udienza per il conferimento dell'incarico, ma non si sia ancora tenuta la stessa udienza, e relativi giudizi di opposizione a seguito di dissenso

Individuate, per ciascuno dei predetti giudici togati:

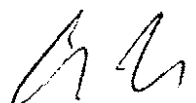
- a) 60 di tali cause in quelle più antiche in ruolo fissate per udienze successive al 31.7.2017
- b) 60 di tali cause e comunque quelle residue fino a concorrenza di 120 cause complessive, in quelle rinviate o fissate entro il 31.12.2016 per l'udienza futura più lontana nel tempo e via via ad udienze future meno lontane nel tempo, rispetto a quelle rinviate all'udienza futura più lontana nel tempo

I dott.ri Antonucci, Sgarro, Ricucci, Caputo e Craca provvederanno, d'intesa tra loro, a disporre e far comunicare alle parti costituite l'anticipazione delle cause di cui sopra per le quali si sia già tenuta la prima udienza e verificata la corretta instaurazione del contraddittorio dinanzi al dott. Michele Garofalo per le 30 prime udienze previdenziali che lo stesso terrà, in numero di 20 per ciascuna di tali udienze.

Il dott. Michele Garofalo disporrà l'anticipazione o la fissazione dinanzi a sé delle eventuali ulteriori cause come sopra assegnategli per le quali non si sia ancora tenuta la prima udienza e verificata la corretta instaurazione del contraddittorio, per le stesse udienze di cui innanzi o per udienze successive mediante emissione di nuovo decreto di fissazione della prima udienza, in modo da consentire al ricorrente di instaurare correttamente il contraddittorio con la parte convenuta non costituita.

¹ L'esclusione deriva dalla assegnazione di tali cause per materia ad altri giudici

² L'esclusione si giustifica per assicurare che i procedimenti ivi indicati siano trattati dallo stesso giudice che ha trattato o tratta altro procedimento collegato



A.2. Il ruolo della dott.ssa Rosa Maria Rella sarà costituito con immediatezza da 600 cause di previdenza mista - in ogni caso: escluse quelle da riassegnarsi al dott. Iacobellis in forza del decreto del Presidente del Tribunale n. 7/2017; escluse quelle rientranti nei paragrafi 2 e 3³, nonché nei sottoparagrafi 5.1.2/5.1.7⁴ della vigente tabella di cui al Decreto del Presidente del Tribunale n. 47/2014 e succ. modd., ma non le opposizioni a decreto ingiuntivo di cui appresso iscritte entro il 2012; escluse le cause aventi ad oggetto opposizioni a cartelle di pagamento e ad avvisi di addebito, opposizioni avverso iscrizioni ipotecarie, pensioni diverse da quelle di inabilità; escluso il contenzioso INAIL e le cause relative ad indennizzo derivante da emoderivati; esclusi gli indebiti pensionistici, le opposizioni avverso verbali di accertamento INPS; escluso il riconoscimento dei benefici previdenziali connessi all'esposizione all'amianto; escluse quelle come sopra riassegnate al dott. Michele Garofalo - di cui 120 attualmente assegnate al dott. Antonucci, 120 attualmente assegnate alla dott.ssa Sgarro, 120 attualmente assegnate alla dott.ssa Ricucci, 120 attualmente assegnate al dott. Caputo, 120 attualmente assegnate al dott. Craca, aventi ad oggetto

- richieste di prestazioni temporanee (non soltanto nel settore agricolo) quali indennità di maternità, disoccupazione ordinaria ed agricola, a.n.f., a.s.p.i., malattia, mobilità
- richieste al Fondo di Garanzia dell'INPS per il pagamento del t.f.r. e/o delle ultime tre mensilità della retribuzione
- indebiti collegati alle prestazioni temporanee
- opposizioni a decreti ingiuntivi riguardanti le predette materie, iscritte a ruolo sino all'anno 2012
- accertamento di inabilità o invalidità e corresponsione delle relative prestazioni (pensione di inabilità o assegno di invalidità) introdotte con rito ordinario e non ex art. 445 bis c.p.c.
- ATP ex art. 445 bis c.p.c. per le quali sia già stato emesso decreto di nomina del CTU e di fissazione dell'udienza per il conferimento dell'incarico, ma non sia stata ancora tenuta detta udienza, e relativi giudizi di opposizione a seguito di dissenso

Individuate, per ciascuno dei predetti giudici togati:

- a) 60 di tali cause in quelle più antiche in ruolo fissate per udienze successive al 31.7.2017
- b) 60 di tali cause e comunque quelle residue fino a concorrenza di 120 cause complessive, in quelle rinviate o fissate entro il 31.12.2016 per l'udienza futura più lontana nel tempo e via via ad udienze future meno lontane nel tempo, rispetto a quelle rinviate all'udienza futura più lontana nel tempo.

I dott.ri Antonucci, Sgarro, Ricucci, Caputo e Craca provvederanno, d'intesa tra loro, a disporre e far comunicare alle parti costituite l'anticipazione delle cause di cui sopra per le quali si sia già tenuta la prima udienza e verificata la corretta instaurazione del contraddittorio dinanzi alla dott.ssa Rosa Maria Rella per le 30 prime udienze previdenziali che la stessa terrà, in numero di 20 per ciascuna di tali udienze.

La dott.ssa Rosa Maria Rella disporrà l'anticipazione o la fissazione dinanzi a sé delle eventuali ulteriori cause come sopra assegnatele per le quali non si sia ancora tenuta la prima udienza e verificata la corretta instaurazione del contraddittorio, per le stesse udienze di cui innanzi o per udienze successive mediante emissione di nuovo decreto di fissazione della prima udienza, in modo da consentire al ricorrente di instaurare correttamente il contraddittorio con la parte convenuta non costituita.

³ L'esclusione deriva dalla assegnazione di tali cause per materia ad altri giudici

⁴ L'esclusione si giustifica per assicurare che i procedimenti ivi indicati siano trattati dallo stesso giudice che ha trattato o tratta altro procedimento collegato



A.3. La Direttrice della Cancelleria della Sezione Lavoro, il giorno stesso in cui il ruolo di ciascuno dei 6 GOT assegnati alla sezione lavoro, dott.ssa Caterina Napolitano, dott.ssa Mariarosaria Renzetti, dott.ssa Paolina De Lia, dott.ssa Antonia De Nicolò, dott. Michele Garofalo, dott.ssa Rosa Maria Rella, scenderà sotto i 200 procedimenti, lo comunicherà formalmente al Presidente del Tribunale, al Presidente della Sezione Lavoro e ai dottori Antonucci, Sgarro, De Simone, Ricucci, Caputo, Iacobellis e Craca.

Dal giorno immediatamente successivo a detta comunicazione, il ruolo del GOT i cui procedimenti già assegnatigli sono scesi al di sotto delle 200 unità, sarà ricostituito come segue mediante assegnazione di ulteriori 700 cause di previdenza mista - in ogni caso: escluse quelle da riassegnarsi al dott. Iacobellis in forza del decreto del Presidente del Tribunale n. 7/2017; escluse quelle rientranti nei paragrafi 2 e 3⁵, nonché nei sottoparagrafi 5.1.2/5.1.7⁶ della vigente tabella di cui al Decreto del Presidente del Tribunale n. 47/2014 e succ. modd., ma non le opposizioni a decreto ingiuntivo di cui appresso iscritte entro il 2012; escluse le cause aventi ad oggetto opposizioni a cartelle di pagamento e ad avvisi di addebito, opposizioni avverso iscrizioni ipotecarie, pensioni diverse da quelle di inabilità; escluso il contenzioso INAIL e le cause relative ad indennizzo derivante da emoderivati; esclusi gli indebiti pensionistici, le opposizioni avverso verbali di accertamento INPS; escluso il riconoscimento dei benefici previdenziali connessi all'esposizione all'amianto; escluse quelle come sopra già riassegnate ai GOT Michele Garofalo e Rosa Maria Rella - di cui 100 già assegnate al dott. Antonucci, 100 già assegnate alla dott.ssa Sgarro, 100 già assegnate al dott. De Simone, 100 già assegnate alla dott.ssa Ricucci, 100 già assegnate al dott. Caputo, 100 già assegnate al dott. Iacobellis, 100 già assegnate al dott. Craca, aventi ad oggetto

- richieste di prestazioni temporanee (non soltanto nel settore agricolo) quali indennità di maternità, disoccupazione ordinaria ed agricola, a.n.f., a.s.p.i., malattia, mobilità
- richieste al Fondo di Garanzia dell'INPS per il pagamento del t.f.r. e/o delle ultime tre mensilità della retribuzione
- indebiti collegati alle prestazioni temporanee
- opposizioni a decreti ingiuntivi riguardanti le predette materie, iscritte a ruolo sino all'anno 2012
- accertamento di inabilità o invalidità e corresponsione delle relative prestazioni (pensione di inabilità o assegno di invalidità) introdotte con rito ordinario e non ex art. 445 bis c.p.c.
- ATP ex art. 445 bis c.p.c. per le quali sia già stato emesso decreto di nomina del CTU e di fissazione dell'udienza per il conferimento dell'incarico, ma non sia stata ancora tenuta detta udienza, e relativi giudizi di opposizione a seguito di dissenso

Individuate, per ciascuno dei predetti giudici togati:

- a) 50 di tali cause in quelle più antiche in ruolo fissate per udienze da tenersi almeno 4 mesi dopo la predetta comunicazione della direttrice di cancelleria
- b) 50 di tali cause e comunque quelle residue fino a concorrenza di 100 cause complessive, in quelle rinviate o fissate entro il giorno precedente quello della predetta comunicazione della direttrice di cancelleria per l'udienza futura più lontana nel tempo e via via ad udienze future meno lontane nel tempo, rispetto a quelle rinviate all'udienza futura più lontana nel tempo

⁵ L'esclusione deriva dalla assegnazione di tali cause per materia ad altri giudici

⁶ L'esclusione si giustifica per assicurare che i procedimenti ivi indicati siano trattati dallo stesso giudice che ha trattato o tratta altro procedimento collegato

I dott.ri Antonucci, Sgarro, De Simone, Ricucci, Caputo, Iacobellis e Craca provvederanno, d'intesa tra loro, a disporre e far comunicare alle parti costituite l'anticipazione delle cause di cui sopra per le quali si sia già tenuta la prima udienza e verificata la corretta instaurazione del contraddittorio dinanzi al GOT i cui procedimenti già assegnatigli sono scesi al di sotto delle 200 unità per le 35 udienze previdenziali che lo stesso terrà, a partire da quella in cui abbia già fissato meno di 10 procedimenti, in numero di 20 per ciascuna di tali udienze.

Il GOT i cui procedimenti già assegnatigli sono scesi al di sotto delle 200 unità disporrà l'anticipazione o la fissazione dinanzi a sé delle eventuali ulteriori cause come sopra assegnategli per le quali non si sia ancora tenuta la prima udienza e verificata la corretta instaurazione del contraddittorio, per le stesse udienze di cui innanzi o per udienze successive mediante emissione di nuovo decreto di fissazione della prima udienza, in modo da consentire al ricorrente di instaurare correttamente il contraddittorio con la parte convenuta non costituita.

B. Udienze

I §§ 7 e 8 della vigente tabella di cui al Decreto del Presidente del Tribunale n. 47/2014 e succ. modd. sono sostituiti dai seguenti con decorrenza immediata quanto ai GOT, con decorrenza dal giorno della assunzione delle funzioni di giudice della sezione lavoro da parte del dott. Giuseppe Iacobellis quanto al dott. Iacobellis

<<Udienze

7. I giudici professionali, oltre a partecipare ad un'udienza collegiale mensile, terranno due udienze settimanali fisse (una riservata alla materia previdenziale, l'altra destinata alle materie del lavoro e del pubblico impiego) nonché un'ulteriore udienza mensile destinata alla materia previdenziale.


7.1. I g.o.t. terranno due udienze settimanali fisse, nonché un'udienza mensile, tutte destinate alla trattazione della materia previdenziale loro assegnata. La dott.ssa Napolitano terrà una ulteriore udienza nei mesi dispari (gennaio, marzo ecc...) dedicata alle cause di cui al § 7.5.1 sino ad esaurimento di detto ruolo. La dott.ssa Renzetti terrà una ulteriore udienza nei mesi pari (febbraio, aprile ecc...) dedicata alle cause di cui al § 7.5.1 sino ad esaurimento di detto ruolo.

7.2. Le udienze per la trattazione delle controversie in tema di licenziamenti con il rito di cui all'art. 1 commi da 47 a 57 L. 92/2012 (cfr. art. 1, comma 65 L. 92/2012) saranno fissate da ciascun giudice professionale la prima e la terza settimana del mese nei giorni di udienza destinati alla trattazione dei procedimenti in materia di lavoro e pubblico impiego, garantendo la preventiva trattazione e decisione delle cause in materia di licenziamento e, a seguire, delle ulteriori cause già fissate precedentemente all'entrata in vigore della L. 92/2012 ed aventi altro oggetto, dando la precedenza a quelle di più remota iscrizione; in particolare, ogni giudice garantirà una fascia oraria dell'udienza da dedicare esclusivamente alla trattazione delle controversie in tema di licenziamento.

7.3. Alle udienze previdenziali fisse (una per settimana) i giudici professionali tratteranno le cause come sopra loro assegnate dando la precedenza a quelle di più remota iscrizione.

7.4. All'udienza mensile (una al mese) i giudici togati cui sono assegnate le materie di cui ai §§ 2 e 3 tratteranno le stesse materie di cui alle rispettive udienze settimanali previdenziali fisse.

7.5. All'udienza mensile (una al mese) i giudici cui sono assegnate le materie di cui al § 4



tratteranno i procedimenti loro assegnati in materia previdenziale, dando la precedenza a quelli di cui al § 7.5.1 che non saranno riassegnati come segue, il dott. De Simone tratterà le cause di cui al § 3 pendenti assegnategli come di seguito previsto.

7.5.1. Fino all'esaurimento di detto ruolo i due GOT Napolitano e Renzetti alle udienze sopra indicate tratteranno esclusivamente le cause in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria derivanti da inabilità o invalidità, incluse prestazioni ex L. 104/1992 e L. 210/1992, inclusi i ricorsi per ATP ex art. 445 bis co. 1 c.p.c. e i ricorsi ex art. 445 bis co. 6 c.p.c., escluso il contenzioso contro l'INAIL, già fissate entro il 2.9.2015 per udienze a partire dall'1.1.2016 dinanzi ai giudici Agostinacchio, Sgarro, De Franco, De Simone, Basta, Ricucci, Consiglio, Craca, anche se da riassegnarsi a tali giudici, in forza delle precedenti disposizioni, mediante anticipazione di dette cause, d'ufficio o su istanza di parte, in numero di 50 per udienza, da distribuirsi, su delega dei giudici togati cui sono affiancati, secondo i seguenti criteri: a) quelle già fissate per udienze a partire dall'1.1.2016 dinanzi ai giudici Agostinacchio, De Simone, Consiglio, Craca, anche se da riassegnarsi a tali giudici, in forza delle precedenti disposizioni tabellari, alla dott.ssa Napolitano su delega del dott. De Simone; b) quelle già fissate per udienze a partire dall'1.1.2016 dinanzi ai giudici Sgarro, De Franco, Basta, Ricucci, anche se da riassegnarsi a tali giudici, in forza delle precedenti disposizioni tabellari, alla dott.ssa Renzetti su delega del dott. Caputo.

7.5.2. I due GOT De Lia e De Nicolò alle udienze sopra indicate tratteranno esclusivamente le cause di cui al § 3 in numero di 30 per udienza su delega dei giudici togati cui sono rispettivamente affiancati.

7.5.3. Esaurito il ruolo di cui al § 7.5.1 che precede e comunque a partire dal 2.5.2016 il GOT dott.ssa Renzetti, a partire dall'1.6.2016 il GOT dott.ssa Napolitano alle udienze sopra indicate completeranno la trattazione delle cause di cui al § 7.5.1 eventualmente non ancora definite e provvederanno alla trattazione delle cause di cui al § 3 della vigente tabella, in numero di 30 per udienza, su delega, rispettivamente, dei giudici Lucchetti e Casiello cui sono affiancati per la definizione di dette cause.

7.5.4. Con immediatezza i GOT Garofalo e Rella alle predette udienze tratteranno esclusivamente le cause di cui al § 4 come loro assegnate in base alle disposizioni che precedono in numero di almeno 20 per udienza.

7.5.5. Con decorrenza dalla data in cui i ruoli già assegnati a ciascuno degli altri quattro GOT assegnati alla sezione lavoro, dott.ssa Caterina Napolitano, dott.ssa Mariarosaria Renzetti, dott.ssa Paolina De Lia, dott.ssa Antonia De Nicolò, scenderà per la prima volta sotto i 200 procedimenti, gli stessi alle udienze predette, oltre a definire tali 200 procedimenti residui, tratteranno esclusivamente le cause di cui al § 4 loro assegnate in numero di almeno 20 per udienza.

8. Le udienze saranno tenute nei seguenti giorni:⁷

- Collegio: un giovedì al mese, di regola il terzo.
- dott. Casiello: tutti i martedì (P) e giovedì (L); il secondo mercoledì del mese (P).
- dott. Antonucci: tutti i lunedì (P) e martedì (L); il secondo giovedì del mese (P)
- dott.ssa Sgarro: tutti i mercoledì (P) e giovedì (L); il primo lunedì del mese (P)
- dott. De Simone: tutti i mercoledì e giovedì (P); il quarto venerdì del mese (P)
- dott.ssa Ricucci: tutti i martedì (L) e mercoledì (P); il terzo giovedì del mese (P).
- dott. Caputo: tutti i lunedì (L) e mercoledì (P); il primo martedì del mese (P)
- dott. Iacobellis: tutti i lunedì (L) e venerdì (P); il quarto giovedì del mese (P)
- dott. Simonelli: tutti i mercoledì (P) e giovedì (L); il terzo martedì del mese (P)
- dott. Craca: tutti i martedì (P) e venerdì (L); il quarto lunedì del mese (P)
- dott.ssa Roberta Lucchetti, tutti i mercoledì (P) e giovedì (L); il quarto venerdì del mese (P)

⁷ L = Lavoro
P = Previdenziale

- g.o.t. dott.ssa Napolitano: tutti i martedì (P) e venerdì (P); il terzo giovedì del mese (P), il secondo lunedì dei mesi dispari (P)
- g.o.t. dott.ssa Renzetti: tutti i lunedì (P) e venerdì (P); il quarto mercoledì del mese (P); il terzo mercoledì dei mesi pari (P)
- g.o.t. dott.ssa De Lia: tutti i lunedì (P), il primo, il secondo, il terzo ed eventualmente il quinto giovedì del mese (P); il secondo e il quarto martedì del mese (P)
- g.o.t. dott.ssa De Nicolò: tutti i giovedì (P) e venerdì (P); il quarto martedì del mese (P)
- g.o.t. dott. Garofalo: tutti i lunedì (P) e venerdì (P); il terzo martedì del mese (P)
- g.o.t. dott.ssa Rella: tutti i mercoledì (P) e venerdì (P); il terzo lunedì del mese (P)>>.

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente esecutivo, per le ragioni indicate in premessa.

DISPONE

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente:

- trasmesso al Sig. Presidente della Corte di Appello di Bari per l'ulteriore corso;
- comunicato a tutti i magistrati professionali ed onorari;
- comunicato al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Foggia;
- comunicato al Dirigente amministrativo e, a cura di quest'ultimo, al personale amministrativo interessato.

Foggia, 13 febbraio 2017.

Il Presidente del Tribunale f.f.
(dott. Corrado Di Corrado)

